

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 settembre 2020, n. 90

D.P.G.R. n. 10/2020 relativo all'AdP del 30.12.19 tra Regione Piemonte, Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e Gestione Ambiente spa finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nell'area omogenea n. 2 Novese-Tortonese. Adozione determinazioni del Collegio di Vigilanza.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 30.12.2019 è stato sottoscritto, con firma digitale, dai legali rappresentanti della Regione Piemonte, del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e Gestione Ambiente spa l'Accordo di programma finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nell'area omogenea n. 2 Novese-Tortonese in attuazione della d.c.r. 140-14161 del 19.4.2016;

l'Accordo vigente è stato adottato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n. 10 del 31.01.2020;

in data 13.07.2020 con nota n. 62509 l'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, in qualità di Presidente, ha convocato per il giorno 22.07.2020 il Collegio di Vigilanza, previsto dall'art. 34, 7° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi previsti dall'Accordo, con particolare riferimento all'avvio dei servizi di raccolta domiciliare nei Comuni ricompresi nella III^a fase, nonché assumere determinazioni in merito ai contenuti dell'art 6 dell'Accordo da sanare per mero errore materiale;

in data 22.07.2020 si è svolto il Collegio di Vigilanza, dalla cui verbalizzazione - allegata in copia analogica ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del dlgs 82/2005 e s.m.i. (RENDITION con impronta a69812b6-cd85-11ea-80ab-518a51edb0c5), al presente provvedimento per farne copia integrante e sostanziale e depositata agli atti della Direzione Ambiente, Energia e territorio - si evince che:

a) per quanto riguarda la verifica dello stato di avanzamento, dopo le difficoltà riscontrate negli ultimi cinque mesi a seguito dell'attuazione delle misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 che hanno impedito di rispettare il termine del 1 aprile 2020 definito dall'Accordo di programma, sono riprese le attività funzionali all'avvio dei servizi di raccolta domiciliare nei 4 comuni della III^a fase ed a Castelnuovo Scrivia, dove per difficoltà amministrative da parte del Comune e a seguito dell'evento alluvionale, non è stato possibile avviare i servizi entro fine 2019 come previsto dall'Accordo. Da cronoprogramma aggiornato risulta che:

- per Castelnuovo Scrivia (circa 5.100 abitanti) le attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori sono previste nel prossimo mese di ottobre e l'avvio della raccolta domiciliare entro il mese di novembre;

- per Gavi (circa 4.500 abitanti), le attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori sono previste nel prossimo mese di ottobre mentre l'avvio della raccolta domiciliare è previsto nel mese di dicembre, anche in considerazione del fatto che il Comune è commissariato e che a fine settembre si terranno le elezioni amministrative;

- per Spineto Scrivia (circa 370 abitanti) le attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori sono previste nel mese di agosto e l'avvio della raccolta domiciliare entro il mese di settembre;

- per Novi Ligure e Tortona (circa 55.500 abitanti complessivi, pari alla metà del bacino servito da Gestione ambiente) sono state avviate le attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori ed è in fase di avvio a fine mese la raccolta domiciliare nelle prime zone per entrambi i comuni; tutte le utenze saranno servite da raccolta domiciliare entro febbraio 2021.

Inoltre per le utenze del centro storico di Tortona, viste le difficoltà logistiche dettate dalla

morfologia del centro storico, è stata proposta una modifica al servizio rispetto a quanto previsto dall'Accordo prevedendo degli ecopunti ad accesso controllato per rifiuto indifferenziato, organico, carta e multimateriale plastica/metalli. Si tratta di una raccolta domiciliare di prossimità in quanto ogni utenza potrà conferire i rifiuti con badge solo ed esclusivamente presso l'ecopunto specifico assegnato. Stessa soluzione è stata adottata per il comune di Fraconalto in Val Lemme (circa 300 abitanti) con popolazione dispersa e morfologia territoriale disagiata, tale da non rendere sostenibile un servizio di raccolta porta a porta. Le spese per la realizzazione degli ecopunti sono sostenute da Gestione Ambiente spa e non si modifica il sostegno regionale all'Accordo.

Il Collegio di vigilanza, preso atto di quanto dichiarato dai rappresentanti del Consorzio e di Gestione Ambiente, considerato che la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti per i 4 comuni compresi nella III^a fase e per Castelnuovo Scrivia ha subito dei rallentamenti non imputabili al Consorzio né al soggetto attuatore ma dovuti a cause di forza maggiore determina all'unanimità di posticipare al mese di novembre 2020 – anziché 1 aprile 2020 – il termine per l'avvio dei servizi di raccolta domiciliare nei suddetti comuni. Rinvia ad un ulteriore aggiornamento tecnico al mese di settembre la verifica sulla necessità di un'ulteriore proroga per il completamento dei servizi nei comuni interessati.

Il Collegio di vigilanza prende atto che le utenze del centro storico di Tortona e del comune di Fraconalto saranno servite tramite ecopunti ad accesso controllato, equiparabili ad una raccolta domiciliare esternalizzata e quindi acconsente all'unanimità a tale variazione nella modalità di svolgimento del servizio di raccolta in quanto non in contrasto con le indicazioni del Piano regionale di gestione rifiuti e del Programma di finanziamento da cui discende l'Accordo di programma; non si modifica il sostegno regionale nell'ambito dell'Accordo in quanto le spese per la realizzazione degli ecopunti sono sostenute da Gestione Ambiente spa;

b) in merito ai contenuti dell'art 6 dell'Accordo “Modalità di trasferimento delle risorse regionali” da sanare per mero errore materiale si prende atto che il 1^o paragrafo recita “Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore di Gestione Ambiente S.p.A.” anziché a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese beneficiario del finanziamento.

Il Collegio di Vigilanza, constatato l'errore materiale dal momento che beneficiario del finanziamento regionale – come individuato anche all'art. 4 - è il Consorzio mentre Gestione Ambiente spa è soggetto attuatore degli interventi in quanto gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti per i comuni dell'Area omogenea 2, decide all'unanimità la seguente modifica all'art 6 1^o paragrafo: “Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese”;

Preso atto che:

i Rappresentanti delegati degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma costituenti il Collegio di Vigilanza valutando la proposta presentata, alla luce dei contenuti della D.G.R. n 27-23223 del 24.11.1997, così come modificata alla D.G.R. n. 1-7327 del 03.08.2018 art. 12 “Modifiche dell'Accordo di Programma”, hanno assunto all'unanimità le seguenti determinazioni:

- di prendere atto che la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti per i 4 comuni compresi nella III^a fase dell'Accordo e per Castelnuovo Scrivia ha subito dei rallentamenti non imputabili al Consorzio né al soggetto attuatore ma dovuti a cause di forza maggiore e pertanto il termine per l'avvio della raccolta domiciliare nei suddetti comuni previsto al 1 aprile 2020 è posticipato al mese di novembre 2020;

- di prendere atto che le utenze del centro storico di Tortona e del comune di Fraconalto saranno servite tramite ecopunti ad accesso controllato, equiparabili ad una raccolta domiciliare esternalizzata e quindi non in contrasto con le indicazioni del Piano regionale di gestione rifiuti e del Programma di finanziamento da cui discende l'Accordo di programma; non si modifica il sostegno regionale nell'ambito dell'Accordo in quanto le spese per la realizzazione degli ecopunti sono sostenute da Gestione Ambiente spa;

- di modificare l'art. 6 1^ paragrafo dell'Accordo vigente come segue: "Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese";

- la modifica proposta è di carattere non sostanziale in quanto non determina una revisione del quadro economico-finanziario e non contrasta con gli obiettivi ed i risultati attesi dal vigente Accordo di Programma.

Vista/o:

la D.G.R. 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma";

l'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

la D.G.R. 3 agosto 2018 n. 1-7327 "Parziale modifica dell'allegato della D.G.R. 24 novembre 1997 n. 27-23223 di assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma".

Attestata l'assenza di effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 17.10.2016 n. 1-4046.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 17.10.2016 n. 1-4046.

Il Presidente della Regione

decreta

Di adottare, ai sensi l'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, le seguenti determinazioni assunte all'unanimità dai Rappresentanti delegati degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma di cui al D.P.G.R. 31 gennaio 2020, n. 10, costituenti il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 22.07.2020 come di seguito riportato:

- di prendere atto che la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti per i 4 comuni compresi nella III^ fase dell'Accordo e per Castelnuovo Scivria ha subito dei rallentamenti non imputabili al Consorzio né al soggetto attuatore ma dovuti a cause di forza maggiore e pertanto il termine per l'avvio della raccolta domiciliare nei suddetti comuni previsto al 1 aprile 2020 è posticipato al mese di novembre 2020;

- di prendere atto che le utenze del centro storico di Tortona e del comune di Fraconalto saranno servite tramite ecopunti ad accesso controllato, equiparabili ad una raccolta domiciliare esternalizzata e quindi non in contrasto con le indicazioni del Piano regionale di gestione rifiuti e del Programma di finanziamento da cui discende l'Accordo di programma; non si modifica il sostegno regionale nell'ambito dell'Accordo in quanto le spese per la realizzazione degli ecopunti sono sostenute da Gestione Ambiente spa;

- di modificare l'art. 6 1^ paragrafo dell'Accordo vigente come segue: "Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese";

- la modifica proposta è di carattere non sostanziale in quanto non determina una revisione del quadro economico-finanziario e non contrasta con gli obiettivi ed i risultati attesi dal vigente Accordo di Programma.

Il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Alberto Cirio

Allegato

*Assessorato all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca
e connessi rapporti con gli Atenei e centri di ricerca
pubblici e privati, servizi digitali per cittadini e imprese,
Ricerca applicata per emergenza COVID-19*

assessorato.ricerca_innovazione_ambiente@regione.piemonte.it

Classificazione: 13.20.30/ADP A16000/2-2018/7

La presente verbalizzazione sottoscritta viene allegata al Decreto per farne copia integrale e sostanziale e depositata agli atti del Settore Servizi Ambientali (RENDITIONa**69812b6-cd85-11ea-80ab-518a51edb0c5**)

D.P.G.R. n. 10/2020 relativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 30 dicembre 2019 tra Regione Piemonte, Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese e Gestione Ambiente spa finalizzato alla riorganizzazione dei servizi di raccolta rifiuti nell'area omogenea n. 2 Novese-Tortonese.

Verbale del Collegio di Vigilanza del 22 luglio 2020.

A seguito della convocazione del 13 luglio 2020 Prot. n. 62509, in data odierna ed in videoconferenza si è svolta la seduta del Collegio di Vigilanza dell'Accordo citato in oggetto per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- verifica dello stato di avanzamento degli interventi previsti dall'Accordo, del raggiungimento degli obiettivi e valutazioni conseguenti, con particolare riferimento all'avvio dei servizi di raccolta domiciliare nei Comuni ricompresi nella III^a fase;
- determinazioni in merito ai contenuti dell'art 6 dell'Accordo da sanare per mero errore materiale.

Sono presenti i legali rappresentanti dei soggetti firmatari l'Accordo ovvero i loro delegati:

Regione Piemonte: Paola Molina, Presidente del Collegio

Consorzio S.R.: Angelo Ravera

Gestione Ambiente: Marco Peretti

Partecipano inoltre alla seduta

per la Regione: Claudia Bianco, Carla Monaco

per il Consorzio: Angelo Lo Destro
per Gestione Ambiente: Raffaella Canova

La seduta inizia alle ore 16,15

La Presidente del Collegio riassume i contenuti dell'iniziativa.

L'intervento prevede l'attivazione per tutti i 33 comuni dell'area omogenea (circa 111.000 abitanti), del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, al fine di raggiungere e superare gli obiettivi al 2020 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani ed anticipare gli indicatori cui tendere, che lo stesso Piano fissa al 2025 e 2030. Per 11 comuni (circa 77.000 abitanti) compresi nella "Zona di Piano" in attuazione della pianificazione regionale in materia di qualità dell'aria definita dalla D.G.R. n. 36-6882 del 18 maggio 2018 è prevista la fornitura di automezzi allestiti alimentati a metano ovvero bifuel GPL-benzina, con un netto miglioramento delle prestazioni ambientali riferite ai fattori emissivi (soprattutto NO_x e PM₁₀) mentre per gli altri comuni sono previsti automezzi ad alimentazione diesel ma comunque di categoria Euro 6.

Il costo di realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è pari ad euro 4.311.423,88 (iva esclusa), la spesa ammissibile a finanziamento è di euro 3.869.682,61 (iva esclusa) ed il contributo regionale concesso, con la determinazione dirigenziale 109/A1603A del 5/04/2019, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 611/A1603A del 10 dicembre 2019 è pari ad euro 776.568,69.

Con la stessa determinazione dirigenziale n. 611/A1603A del 10 dicembre 2019, si è altresì preso atto delle Deliberazioni dell'Assemblea consortile n. 24 del 5/08/2019 e n. 35 del 19/09/2019 con le quali è stato posticipato di 6 mesi – entro il 1/04/2020 – l'avvio della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nei comuni di Novi Ligure, Tortona, Spineto Scrivia e Gavi; pertanto, a modifica del progetto ammesso a finanziamento, è stata approvata una diversa articolazione delle fasi di avvio del servizio di raccolta domiciliare nei 33 comuni dell'area omogenea 2 come segue:

- I^a fase - 14 comuni minori (24.030 abitanti) con servizi avviati nell'anno 2018;
- II^a fase – 15 comuni (26.670 abitanti) con servizi avviati nell'anno 2019, in fase di conclusione;
- III^a fase – 4 comuni (60.446 abitanti) – con servizi di raccolta domiciliare da avviare entro il 1/04/2020.

Con nota del 25 marzo 2020 il Consorzio ha comunicato alla Regione che l'avvio dei servizi negli ultimi comuni è stato sospeso, in attuazione alle disposizioni governative per il contrasto all'epidemia da Covid-19 e rinviato a data da destinarsi.

La Responsabile del procedimento, con nota del 30 marzo 2020, preso atto di quanto comunicato dal Consorzio, ha acconsentito al rinvio delle attività anche in considerazione del fatto che i Comuni interessati - ricompresi nella cd III^a fase dell'Accordo - rappresentano i comuni con maggior popolazione da servire (oltre 60.000 abitanti) e che la situazione emergenziale in corso

rendeva di fatto impossibile incrementare e modificare i servizi resi ai cittadini dal momento che gli operatori della raccolta e del trattamento dei rifiuti urbani erano impegnati nel mantenimento dei servizi essenziali già in essere. Con la stessa nota ha rinviato al Collegio di vigilanza le determinazioni in merito per le necessarie modifiche ed integrazioni all'Accordo sottoscritto.

Il Consorzio, con nota del 29 giugno scorso, ha trasmesso i dati semestrali di raccolta rifiuti relativi all'anno 2019 nei 33 comuni dell'area omogenea 2, aggiornando altresì le date di avvio dei servizi di raccolta da cui si evince che relativamente alla II^a fase l'avvio dei servizi di raccolta si è completato, entro il primo trimestre 2020, in tutti i comuni ad eccezione di Castelnuovo Scrivia.

I risultati conseguiti nel 2019 per i comuni della I^a fase (12 comuni con raccolta domiciliare avviata nel 2018 per un totale di circa 15.300 abitanti) sono molto positivi (79% RD e rifiuto indifferenziato pro capite pari a 88 kg) e positivi, in linea con gli obiettivi del Piano regionale, sono anche i risultati degli 8 comuni della II^a fase per i quali i servizi sono stati avviati nel I^a semestre 2019 (70% RD e 134,78 kg pro capite rifiuto indifferenziato – circa 14.000 abitanti serviti). I dati relativi al I^a semestre 2020, seppur provvisori, confermano i risultati raggiunti nei comuni che hanno avviato i nuovi servizi di raccolta.

Il Collegio esamina il primo punto all'ordine del giorno:

- verifica dello stato di avanzamento degli interventi previsti dall'Accordo, del raggiungimento degli obiettivi e valutazioni conseguenti, con particolare riferimento all'avvio dei servizi di raccolta domiciliare nei Comuni ricompresi nella III^a fase.

Prende la parola il Rappresentante di Gestione Ambiente il quale evidenzia le difficoltà riscontrate negli ultimi cinque mesi relative all'avvio del servizio di raccolta domiciliare a seguito dell'attuazione delle misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 che hanno impedito di svolgere "in presenza" le attività di comunicazione e la distribuzione dei contenitori alle utenze. Ora la situazione è sotto controllo, è in fase di avvio a fine mese la raccolta domiciliare nelle prime zone previste per i comuni di Novi Ligure e Tortona. In base alla conformazione urbanistica e alle utenze da servire i 2 comuni sono stati divisi in zone, per ciascuna delle quali è previsto un calendario per le attività di comunicazione (info stand in spazi all'aperto) e per la distribuzione del kit di contenitori e sacchetti e istruzioni per la corretta raccolta dei rifiuti, per la rimozione dei contenitori di raccolta stradali e per l'avvio del servizio di raccolta domiciliare. Da cronoprogramma aggiornato – inviato in data odierna al Settore Servizi ambientali - i 2 comuni (circa 55.500 abitanti complessivi, pari alla metà del bacino servito da Gestione ambiente) saranno completamente serviti da raccolta domiciliare entro febbraio 2021, necessitando pertanto di una proroga di indicativamente 3 mesi, equivalente al tempo del lock down, rispetto al termine del 30 novembre 2020 stabilito dall'Accordo di programma.

Prosegue dicendo che per il comune di Tortona, viste le difficoltà logistiche dettate dalla morfologia del suo centro storico, si è optato per una modifica al servizio in accordo con il Consorzio e

l'Amministrazione comunale. Anziché un porta a porta come da documento tecnico allegato all'Accordo, saranno posizionati dei contenitori con calotta personalizzati per gruppi di utenze specifiche (ecopunti ad accesso controllato per rifiuto indifferenziato, organico, carta e multimateriale plastica/metalli). Ogni utenza del centro storico potrà quindi andare a conferire con badge solo ed esclusivamente presso l'ecopunto specifico. Si tratta di una raccolta molto simile ad una raccolta condominiale che incide percentualmente intorno al 1,5% su tutte le utenze del bacino di Gestione Ambiente. Stessa soluzione è stata adottata per il comune di Fraconalto in Val Lemme (circa 300 abitanti, servizi avviati nel mese di febbraio 2020) con popolazione dispersa e morfologia territoriale disagiata, tale da non rendere sostenibile un servizio di raccolta porta a porta. Per tale comune inoltre non è prevista la raccolta dell'organico, sostituito dall'autocompostaggio (iscrizione delle utenze all'Albo compostatori comunale).

In merito agli altri comuni il rappresentante di Gestione Ambiente comunica che per Castelnuovo Scrivia (circa 5.100 abitanti) l'avvio della raccolta domiciliare, previsto a fine 2019, è stato posticipato dapprima a seguito di difficoltà amministrative da parte del Comune e dell'evento alluvionale che ha colpito il territorio; successivamente le attività di comunicazione ai cittadini e di distribuzione delle attrezzature sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Da cronoprogramma aggiornato le attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori sono previste nel prossimo mese di ottobre e l'avvio della raccolta domiciliare entro il mese di novembre.

Contestualmente a Castelnuovo Scrivia saranno avviate le attività di distribuzione dei contenitori anche a Gavi (circa 4.500 abitanti), mentre l'avvio della raccolta domiciliare è previsto nel mese di dicembre, anche in considerazione del fatto che il comune è commissariato e che a fine settembre si terranno le elezioni amministrative.

Per Spineto Scrivia, in considerazione del modesto numero di utenze da servire (circa 370 abitanti) le attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori sono previste nel mese di agosto e l'avvio della raccolta domiciliare entro il mese di settembre.

In merito all'avanzamento della spesa il rappresentante di Gestione Ambiente afferma di aver completato gli ordini per la fornitura degli automezzi e delle attrezzature oggetto di finanziamento, forniture che sono state tutte consegnate. I pagamenti delle forniture si concluderanno nel mese di agosto.

In merito alla richiesta di proroga, la Rappresentante regionale ricorda come il termine del 30 novembre 2020 per la conclusione delle attività sia dal punto di vista realizzativo che contabile sia stabilito dalla deliberazione con la quale la Giunta regionale, nell'agosto 2017, aveva dato avvio al programma di finanziamento, programma la cui conclusione è fissata al 31 dicembre 2020. Un'eventuale proroga comporta pertanto la necessità di posticipare il termine di chiusura dell'intero Programma di finanziamento, decisione che deve essere assunta collegialmente dalla Giunta regionale in quanto va ad interessare anche gli altri soggetti e progetti che hanno beneficiato del

contributo.

Propone pertanto di posticipare al mese di novembre il termine del 1/4/2020 fissato dall'Accordo per l'avvio dei servizi di raccolta domiciliare nei comuni interessati (Novi Ligure, Tortona, Castelnuovo S., Spineto S. e Gavi) e di effettuare un aggiornamento tecnico a fine settembre per valutare il permanere o meno della necessità di posticipare il termine di conclusione degli interventi (completamento dei nuovi servizi per tutte le utenze) di almeno tre mesi, al fine di sottoporre all'assessore competente e alla Giunta le conseguenti proposte operative.

In merito agli ecopunti ad accesso controllato a servizio delle utenze del centro storico di Tortona e di tutte le utenze di Fraconalto, la Rappresentante regionale ritiene che siano equiparabili ad una raccolta domiciliare esternalizzata e quindi non in contrasto con le indicazioni del Piano regionale e del Programma di finanziamento né con gli obiettivi dell'Accordo; inoltre non modificano il sostegno regionale nell'ambito dell'Accordo in quanto le spese sono sostenute da Gestione Ambiente. La Regione ritiene inoltre di interesse monitorare la raccolta di prossimità ad accesso controllato al fine di ottenere elementi utili per la programmazione regionale.

Il Collegio di vigilanza, preso atto di quanto dichiarato dai rappresentanti del Consorzio e di Gestione Ambiente, considerato che la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti per i 4 comuni compresi nella III^a fase e per Castelnuovo Scivina ha subito dei rallentamenti non imputabili al Consorzio né al soggetto attuatore ma dovuti a cause di forza maggiore determina all'unanimità di posticipare al mese di novembre 2020 – anziché 1 aprile 2020 – il termine per l'avvio dei servizi di raccolta domiciliare nei suddetti comuni.

Si rinvia ad un ulteriore aggiornamento tecnico al mese di settembre la verifica sulla necessità di un'ulteriore proroga per il completamento dei servizi nei comuni interessati e sulla necessità di proporre alla Giunta Regionale un provvedimento di proroga del programma di finanziamento.

Il Collegio esamina il secondo punto all'ordine del giorno: determinazioni in merito ai contenuti dell'art 6 dell'Accordo da sanare per mero errore materiale.

Si prende atto che l'articolo 6 "*Modalità di trasferimento delle risorse regionali*" al 1^o paragrafo recita "Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore di Gestione Ambiente S.p.A."

Il Collegio di Vigilanza, constatato l'errore materiale dal momento che beneficiario del finanziamento regionale – come individuato anche all'art. 4 - è il Consorzio mentre Gestione Ambiente spa è soggetto attuatore degli interventi in quanto gestore del servizio pubblico di raccolta rifiuti per i comuni dell'Area omogenea 2, decide all'unanimità la seguente modifica: "Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese";

I Rappresentanti delegati degli Enti Sottoscrittori dell'Accordo di Programma costituenti il Collegio di Vigilanza determinano all'unanimità quanto segue:

- di prendere atto che la riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti per i 4 comuni compresi nella III^a fase dell'Accordo e per Castelnuovo Scrivia ha subito dei rallentamenti non imputabili al Consorzio né al soggetto attuatore ma dovuti a cause di forza maggiore e pertanto il termine per l'avvio della raccolta domiciliare nei suddetti comuni previsto al 1 aprile 2020 è posticipato al mese di novembre 2020;
- di prendere atto che le utenze del centro storico di Tortona e del comune di Fraconalto saranno servite tramite ecopunti ad accesso controllato, equiparabili ad una raccolta domiciliare esternalizzata e quindi non in contrasto con le indicazioni del Piano regionale di gestione rifiuti e del Programma di finanziamento da cui discende l'Accordo di programma; non si modifica il sostegno regionale nell'ambito dell'Accordo in quanto le spese sono sostenute da Gestione Ambiente spa;
- di modificare l'art. 6 1^a paragrafo dell'Accordo vigente come segue: "Il sostegno finanziario regionale verrà erogato a favore del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese, Ovadese";
- la modifica proposta è di carattere non sostanziale in quanto non determina una revisione del quadro economico-finanziario e non contrasta con gli obiettivi ed i risultati attesi dal vigente Accordo di Programma.

La seduta si chiude alle ore 17,10

Letto, approvato all'unanimità .

I Rappresentanti

Regione Piemonte: Paola Molina, Presidente del Collegio

Consorzio S.R.: Angelo Ravera,

Gestione Ambiente spa: Marco Peretti